
COMUNICATO STAMPA

Torino, 16 ottobre 2014

AMBIENTE, PIEMONTE - VALMAGGIA: “RIVISITARE LEGGE, REGOLAMENTO E PIANO FORESTALE NELL’OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE”

Presentati a Torino i risultati dei controlli sui tagli boschivi in regione nel 2014: sul 5% del totale, i tre quarti hanno dato esito positivo

Rivisitare la legge forestale regionale del 2009, il regolamento attuativo e applicare il relativo piano forestale nell’ottica della semplificazione. Sono le priorità espresse dall’**assessore all’Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia**, nel corso della conferenza stampa congiunta con il Corpo forestale dello Stato sui controlli ai tagli boschivi nel territorio regionale, svoltasi oggi a Torino nel palazzo della Giunta.

Dei 198 controlli effettuati nel 2014 dal Corpo forestale dello Stato sulle comunicazioni di tagli boschivi presentate alla Regione, il 74% hanno dato esito positivo per la corretta esecuzione degli interventi, mentre solo l’8% hanno dato seguito a sanzioni.

I dati si riferiscono a un campione statistico del 5% delle notizie di interventi boschivi in regione, che hanno raggiunto in totale quota 4mila. Da questi vanno esclusi i tagli effettuati al di sotto dei 5mila metri quadri di superficie, per i quali non è prevista comunicazione obbligatoria.

*“Una percentuale così bassa di sanzioni – ha commentato **Alessandra Stefani, ex comandante regionale e attuale vicecapo nazionale del Corpo forestale dello Stato – testimonia della grande attenzione alla legalità e al rispetto delle norme che contraddistingue i cittadini piemontesi”.***

Sono i risultati ottenuti a due anni dalla modifica del Regolamento forestale della Regione Piemonte. *“Ma c’è ancora tanta strada da fare”*, ha aggiunto **Mario Bignami, tecnico del Corpo forestale dello Stato.** *“Il problema – ha aggiunto **Bignami** - è che molto spesso i tagli vengono fatti troppo in fretta e senza capire bene cosa sia il bosco e quali procedure debbano essere applicate per preservarlo”.* Di qui la necessità di rivedere il regolamento, intervenendo sulle sue carenze, ha auspicato **Franco Licini, dirigente regionale del Settore foreste.** Un obiettivo condiviso anche dall’**assessore Valmaggia**, che ha ribadito la necessità di semplificare la normativa. Sulla stessa lunghezza d’onda anche il **direttore regionale Vincenzo Cocco**, che ha sottolineato *“la stretta sinergia fra regione e Corpo forestale, che qui in Piemonte fanno sistema dal 1982”.*

Il nuovo vicecapo del Corpo forestale ha concluso sottolineando l’importanza della silvicoltura. *“Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione delle celebrazioni per i 193 anni dalla nascita del Corpo forestale – ha detto **Stefani** – ha riconosciuto nella cura dei boschi uno degli antidoti al dissesto idrogeologico che interessa ampie aree del Paese”.*

Il quadro completo dei dati è disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/foreste.